

Gli interventi dovranno essere finalizzati al potenziamento dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori di età compresa tra i 4 e i 14 anni.

Le attività dovranno essere realizzate nel corso dell'anno 2026 e concluse entro il termine previsto dalla normativa vigente per la rendicontazione delle spese al Dipartimento per le Politiche della famiglia.

Art. 2 - Risorse disponibili

Al Comune di Laviano è stata assegnata la somma di **Euro 1.772,05**.

L'assegnazione dei contributi è subordinata:

- all'effettivo trasferimento delle risorse ministeriali;
- alla disponibilità delle somme nel bilancio comunale.

Qualora il finanziamento venga ridotto o non venga erogato, il Comune potrà revocare o rimodulare la procedura senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

Art. 3 - Soggetti ammessi

Possano partecipare:

- Enti del Terzo Settore;
- Associazioni di Promozione Sociale;
- Organizzazioni di Volontariato;
- Cooperative Sociali;
- Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti;
- Fondazioni;

I soggetti dovranno possedere tutti i requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente.

Art. 4 - Attività ammissibili

Sono ammissibili progetti riguardanti:

- centri estivi;
- laboratori educativi;
- laboratori artistici;
- laboratori musicali;
- attività sportive;
- attività ricreative;
- attività culturali;
- servizi socioeducativi territoriali;
- percorsi di inclusione sociale;
- attività rivolte ai minori con disabilità;
- attività educative extrascolastiche;
- ogni altra iniziativa coerente con le finalità del Fondo di cui all'articolo 1, comma 222, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Art. 5 - Modalità di presentazione

I soggetti interessati dovranno presentare:

- domanda di partecipazione;
- progetto delle attività;
- quadro economico del progetto;
- curriculum dell'Istante;
- copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (ove previsto);
- copia del documento di identità del legale rappresentante.

Art. 6 - Criteri di valutazione

La Commissione, composta dal responsabile Dell' Area Affari Generali-Paesaggistica e da un dipendente comunale inquadrato nell' Area degli Istruttori, attribuirà un massimo di **100 punti**.

Criterio	Max
Qualità progettuale	35
Esperienza nel settore dei servizi socioeducativi per minori	25
Organizzazione e professionalità degli operatori	20
Numero dei minori coinvolti	10
Inclusione di minori con disabilità o fragilità	10

Saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i progetti che conseguiranno almeno **60 punti**.

Art. 7 - Modalità di assegnazione delle risorse

L'Amministrazione Comunale, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale, intende sostenere tutte le iniziative ritenute meritevoli e coerenti con le finalità del Fondo.

Pertanto, non sarà individuato un unico beneficiario.

Saranno ammessi tutti i soggetti che:

- possiedono i requisiti previsti dal presente Avviso;
- raggiungano il punteggio minimo di **60/100**.

Le risorse disponibili saranno ripartite tra tutti i soggetti ammessi in misura proporzionale al punteggio conseguito.

Il contributo spettante sarà determinato applicando la seguente formula:

Contributo = (Punteggio ottenuto / Totale dei punteggi dei progetti ammessi) × Importo complessivamente disponibile.

Il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al costo del progetto rendicontato. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rideterminare il contributo spettante ai beneficiari qualora, a seguito delle verifiche istruttorie o della

rendicontazione finale, emergano economie, spese non ammissibili o una diversa disponibilità delle risorse.

Art. 8 - Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti ammessi dovranno:

- realizzare integralmente il progetto;
- utilizzare il logo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia secondo quanto previsto dall'art.6 del Decreto ministeriale;
- consentire i controlli del Comune;
- conservare tutta la documentazione di spesa.

Art. 9 - Rendicontazione

Entro il termine indicato dal Comune ciascun soggetto dovrà presentare:

- relazione finale;
- elenco dei minori partecipanti;
- rendiconto delle spese;
- copie delle fatture e dei giustificativi di spesa;
- documentazione fotografica delle attività.

Sono ammesse esclusivamente spese effettivamente sostenute e documentate.

Il Comune si riserva di rideterminare il contributo assegnato qualora le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori al contributo teoricamente spettante.

Art. 10 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso (Allegato A) e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovranno pervenire al Comune di Laviano **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 9 luglio 2026**.

Le domande potranno essere presentate mediante una delle seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:
anciottariello.utclaviano@asmepec.it

mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Laviano in busta chiusa, con la dicitura *"Manifestazione di interesse per la realizzazione di attività socioeducative a favore dei minori Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori - Annualità 2026"*.

- La domanda dovrà essere corredata della documentazione prevista dall'articolo 5 del presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- prive della sottoscrizione del legale rappresentante;
- incomplete della documentazione essenziale richiesta dall'Avviso.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali nei limiti consentiti dalla normativa vigente, purché non comportino modifiche sostanziali del progetto presentato.

Art.11 - Controlli

Il Comune effettuerà controlli amministrativi e contabili.
Qualora emerga la mancanza dei requisiti o l'utilizzo delle somme per finalità diverse da quelle previste dal Fondo, il contributo sarà revocato.

Art.12 - Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Affari Generali-Paesaggistica.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Dalla Residenza Municipale, 30 giugno 2026

Area Affari Generali - Paesaggistica
Il Responsabile
Geom. Alessandro Nicolino Ciottariello

Documento prodotto in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi del "Codice
dell'Amministrazione Digitale" - art. 24 D. Lgs.
82/2005 e ss.mm.ii.